

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2025, n. 1012

Programma valore agricoltura (pva) - modifiche alla dgr 469 di data 4 aprile 2025 (lr 13/2024, art. 3, comma 3. programma valore agricoltura).

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede che la Regione attivi un Programma di interventi denominato "Programma Valore Agricoltura" per potenziare la competitività, la redditività e la sostenibilità ambientale delle imprese agricole, singole o associate, attraverso investimenti mirati e diretti a favorire l'innovazione produttiva e tecnologica, la transizione energetica, il miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro e la multifunzionalità dell'attività agricola;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2025, n. 469 (LR 13/2024, art. 3, comma 3. Programma Valore Agricoltura. Approvazione), con la quale la Giunta ha approvato, per l'anno 2025, il Programma Valore Agricoltura, individuando i settori produttivi da rafforzare e gli interventi da attivare in via prioritaria attraverso l'emanazione di bandi adottati con decreto del direttore del Servizio competente;

Atteso che con la deliberazione della Giunta regionale 469/2025 sono stati individuati i seguenti interventi da attivare in via prioritaria attraverso l'emanazione di bandi approvati con decreto del direttore di Servizio competente:

- un intervento relativo al settore zootecnico finalizzato alla realizzazione di interventi strutturali anche connessi all'introduzione di processi automatizzati e legati al miglioramento del benessere animale, nonché all'acquisto di macchinari e attrezzature;
- un intervento relativo al settore lattiero caseario per l'acquisto di automezzi per il trasporto del latte, dei prodotti lattiero caseari e di altri prodotti agroalimentari, per l'acquisto di rimorchi agricoli per il trasporto del bestiame e per l'acquisto di attrezzature innovative per la stagionatura dei formaggi;
- un intervento relativo al settore del vivaismo viticolo finalizzato al finanziamento di studi ed allo sviluppo di prototipi connessi alla realizzazione di una linea di cernita automatizzata, sviluppata con intelligenza artificiale;
- un intervento nel settore del vivaismo viticolo, destinato alle imprese agricole, per l'acquisto di macchinari per la spezzonatura e lo smistamento del materiale vivaistico viticolo destinato all'innesto;
- un intervento nel settore orticolo che utilizza quale tecnica di coltivazione l'acquaponica o l'idroponica, finalizzato alla realizzazione, ammodernamento e ripristino degli impianti di produzione, all'acquisto di attrezzature ed agli interventi strutturali connessi;
- un intervento relativo al settore cerealicolo finalizzato alla produzione di birra da parte di imprese agricole, per la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di beni immobili e l'acquisto di macchinari e attrezzature;
- un intervento nel settore zootecnico finalizzato all'efficientamento strutturale e produttivo dei compendi malghivi;

- un intervento nel settore zootecnico finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la riduzione delle emissioni di metano nelle aziende zootecniche;
- un intervento nel settore olivicolo finalizzato a sviluppare studi e ricerche per la caratterizzazione genomica delle varietà di olivo autoctone;

Visto l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il quale ha definito i criteri generali per la concessione degli incentivi, distinti per tipologia di intervento;

Ritenuto opportuno specificare che:

- per interventi strutturali o di adeguamento funzionale degli edifici, previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, si intendono gli interventi di acquisto, costruzione, ristrutturazione e ampliamento dei beni immobili;
- per macchinari e attrezzature, previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, si intendono il complesso di attrezzi, macchine, strumenti e impianti necessari allo svolgimento dell'attività;
- le intensità di aiuto previste dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, vanno intese quali percentuali massime di aiuto sulla spesa ammessa a contributo;
- le percentuali di erogazione in via anticipata del contributo senza presentazione di garanzie, previste dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, vanno intese quali percentuali massime di anticipo sul contributo concesso;

Considerato che il settore lattiero caseario necessita di interventi finalizzati all'efficientamento, anche attraverso la modernizzazione dei sistemi di raccolta e di trasporto del latte, al fine di diminuire i costi a carico delle imprese agricole e potenziare i servizi di raccolta sul territorio regionale, come evidenziato dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025;

Verificato che il settore lattiero caseario necessita altresì di interventi finalizzati all'acquisto ed all'installazione di impianti funzionali allo svolgimento dell'attività lattiero casearia nonché all'acquisto di automezzi, anche usati, per il trasporto del bestiame, al fine di favorire il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione;

Ritenuto opportuno inserire, tra gli interventi ammissibili previsti dall'intervento relativo al settore lattiero caseario sopracitato, anche l'acquisto e l'installazione di impianti funzionali allo svolgimento dell'attività lattiero casearia, l'acquisto di automezzi, anche usati, per il trasporto del bestiame e l'acquisto di serbatoi per il trasporto del latte;

Ritenuto opportuno modificare altresì il requisito di ammissibilità relativo all'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria e artigianato, consentendo la partecipazione al bando anche alle imprese agricole iscritte al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio, al fine di ampliare la platea dei potenziali beneficiari;

Ritenuto opportuno modificare altresì il requisito di ammissibilità relativo al numero minimo di imprese associate agli organismi associativi, riducendolo da dieci a cinque, al fine di ampliare la platea dei potenziali beneficiari;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto lo Statuto di autonomia regionale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di precisare che:

- a) per interventi strutturali o di adeguamento funzionale degli edifici, previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, si intendono gli interventi di acquisto, costruzione, ristrutturazione e ampliamento dei beni immobili;
- b) per macchinari e attrezzature, previste dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, si intendono il complesso di attrezzi, macchine, strumenti e impianti necessari allo svolgimento dell'attività;
- c) le intensità di aiuto, previste dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, vanno intese quali percentuali massime di aiuto sulla spesa ammessa a contributo;
- d) le percentuali di erogazione in via anticipata del contributo senza presentazione di garanzie, previste dalla deliberazione della Giunta regionale 469/2025, vanno intese quali percentuali massime di anticipo sul contributo concesso.

2. Di sostituire l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 469/2025 – Criteri generali per la concessione di incentivi – limitatamente all'intervento B) "Intervento nel settore lattiero caseario per l'acquisto di automezzi per il trasporto del latte, dei prodotti lattiero caseari e di altri prodotti agroalimentari, per l'acquisto di rimorchi agricoli per il trasporto del bestiame e per l'acquisto di attrezzature innovative per la stagionatura dei formaggi", nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

B) Intervento nel settore lattiero caseario per l'acquisto di automezzi e serbatoi per il trasporto del latte, dei prodotti lattiero caseari e di altri prodotti agroalimentari, per l'acquisto di rimorchi agricoli e automezzi per il trasporto del bestiame e per l'acquisto di attrezzature innovative per la stagionatura dei formaggi, nonché per l'acquisto e l'installazione di impianti funzionali allo svolgimento dell'attività lattiero casearia, nonché per l'acquisto e l'installazione di impianti funzionali allo svolgimento dell'attività lattiero casearia.

Regime e intensità di aiuto

I contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 327 del 21 dicembre 2022, articolo 14 (Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria) e articolo 17 (Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli).

L'intensità di aiuto è pari al 50 % della spesa ammessa a contributo.

Nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori l'aiuto è pari all'80 % della spesa ammessa a contributo.

I contributi possono essere cumulati con i finanziamenti previsti dalla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) fino al raggiungimento di un contributo massimo pari all'80% della spesa ammessa a contributo, nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori, e pari al 65 % nei restanti casi.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo:

- a) gli organismi associativi, in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) essere PMI iscritte nel registro delle imprese o nel repertorio economico amministrativo della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) ed essere attive nella raccolta e trasformazione del latte e nella commercializzazione dei prodotti derivati;
 - 2) avere unità operativa in regione;
 - 3) avere almeno cinque imprese agricole associate;
- b) le imprese agricole in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1) essere PMI iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) e avere, quale attività prevalente dell'impresa, l'allevamento di bovini;
 - 2) avere unità operativa in regione;

- 3) possedere un numero minimo di vacche da latte o a duplice attitudine di età superiore a 24 mesi, registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe, pari o superiore a 30.

Interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili gli interventi relativi:

- a) all'acquisto di automezzi e serbatoi, anche usati, per il trasporto del latte, dei prodotti lattiero caseari e di altri prodotti agroalimentari;
- b) all'acquisto di rimorchi agricoli e automezzi, anche usati, per il trasporto del bestiame;
- c) all'acquisto di attrezzature innovative per la stagionatura dei formaggi;
- c bis) all'acquisto ed all'installazione di impianti funzionali allo svolgimento dell'attività lattiero casearia.

Spesa minima e massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è pari a 10.000,00 euro.

La spesa massima ammissibile è pari a 150.000,00 euro.

Criteri e modalità di concessione ed erogazione del contributo

I contributi sono concessi secondo la procedura a sportello disciplinata dall'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

I contributi possono essere erogati in via anticipata nella misura dell'80 per cento dell'importo concesso, senza presentazione di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa.

Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a 300.000,00 euro.